

Polizze alla svolta

Le conseguenze della direttiva europea sulle assicurazioni

di Andrea Barzaghi

Finalmente in porto. Dopo una lunga gestazione, è entrata definitivamente in vigore la nuova direttiva europea sulla distribuzione dei prodotti assicurativi, la Idd (Insurance Distribution Directive). L'ultimo step era infatti il Regolamento Intermediari, che fissa i paletti sulle attività di distribuzione delle polizze.

► Pareri alla Consob

Il varo delle nuove norme (e dei relativi regolamenti di secondo livello) è avvenuto dopo una lunga consultazione con cui la **Consob** aveva accolto il parere delle più importanti associazioni di categoria del settore del risparmio, tra cui l'**Anasf**. La maggiore associazione rappresentativa dei consulenti finanziari aveva espresso le sue perplessità su alcune regole della Idd, in particolare quella che vietava di far ricadere sui clienti i costi della consulenza ricevuta, durante l'acquisto di prodotti di investimento assicurativi complessi.

► Regole più flessibili

Si tratta di vincoli che di per sé possono danneggiare molti consulenti finanziari delle banche-reti italiane, i quali inseriscono spesso le polizze assicurative nei portafogli dei loro clienti, quasi sempre per coniugare assieme la ricerca del rendimento con la protezione del rischio. Dopo la fase di consultazione, però, le regole sono state rese un po' più flessibili. Il divieto di applicare commissioni di advisory ai clienti non



vale quando viene fornito un servizio di consulenza finanziaria di carattere continuativo con valutazione periodica dell'adeguatezza del portafoglio. "Si è arrivati a un buon risultato finale in cui peraltro si è dato un giusto peso alle osservazioni ricevute accogliendole in molti punti", ha commentato **Luca Zitiello** (nella foto), founder e managing partner dello studio legale **Zitiello&Associati**.